La brutale uccisione della cagnolina Timida, Burti: “Comune si costituisca parte civile”

La tragica vicenda della cagnolina di quartiere Timida, brutalmente uccisa lo scorso aprile, è al centro di una mozione firmata dal consigliere di Forza Italia Cosimo Burti. Per quel triste episodio, tre persone sono state rinviate a giudizio.

Nel documento, il consigliere chiede innanzitutto che il Comune di Siracusa si costituisca parte civile nel processo, ritenendo necessario un segnale istituzionale forte, a tutela della sensibilità collettiva ferita dai fatti di aprile. La mozione invita poi l’amministrazione a rafforzare la tutela degli animali di quartiere, aggiornando e potenziando le procedure di monitoraggio e protezione previste dalla normativa, così come i controlli sul territorio, da intensificare anche attraverso il coinvolgimento della Polizia Municipale.

Burti propone inoltre di incrementare la videosorveglianza nelle aree in cui si registrano con maggiore frequenza episodi di violenza o abbandono, prevenendo così nuovi atti di crudeltà. E chiede, infine, che il Comune promuova campagne di sensibilizzazione nei quartieri e nelle scuole, per diffondere il valore del rispetto verso gli animali e riconoscere il ruolo prezioso svolto da residenti e associazioni che si prendono cura delle colonie e dei cani stanziali.

Solo così un episodio di brutale violenza può trasformarsi in un’occasione per rafforzare la cultura del rispetto e della sensibilità animalista a Siracusa. La mozione dovrà ora passare dall’esame, e dal voto, dell’Aula.

La truffa della ‘separazione dei coniugi’, la Questura di Siracusa: “Chiamate sempre il 112”

La Questura di Siracusa lancia un nuovo alert contro le truffe ai danni di persone anziane, un fenomeno purtroppo in crescita in provincia. Le segnalazioni sono già numerose e l’ultima, nelle scorse ore, riguarda proprio un tentativo commesso nel capoluogo.

Abili “millantatori”, spacciandosi per appartenenti alle forze dell’ordine, contattano una coppia di coniugi e – con un pretesto – cercano di separarli. Uno dei due viene attirato fuori casa, con la scusa di un finto appuntamento in un ufficio di polizia. Nel frattempo, un complice si presenta alla porta della vittima rimasta sola. Con modi rassicuranti, sostiene la necessità di una verifica urgente e convince l’anziano a consegnare monili e gioielli.

In altri casi, i truffatori utilizzano la nota tecnica del “falso incidente”: raccontano che un figlio o un nipote avrebbe causato un sinistro e rischierebbe gravi conseguenze giudiziarie. Per evitare l’arresto o “risolvere” la situazione, chiedono denaro contante immediato.

Modalità diverse con lo stesso obiettivo di raggirare e colpire chi è più vulnerabile. Per questo dalla Questura di Siracusa ricordano sempre che nessun vero poliziotto, carabiniere, finanziere, avvocato o funzionario dello Stato si presenterà mai a casa per chiedere soldi in contante, per nessun motivo.

Suggerimenti: mantenere la massima attenzione e a non esitare a comporre il 112, numero unico di emergenza, in caso di dubbi

o sospetti. “Chiamateci sempre”, ribadiscono dalla Questura. “È la prima e più efficace forma di difesa contro questi malviventi”.

Nuova pediatra per Melilli, open day per visitare gli spazi del Poliambulatorio

Nuovo servizio pediatrico a Melilli, venerdì la presentazione ufficiale della pediatra che prenderà servizio presso il poliambulatorio di via Martiri di via Fani. Si tratta della dottoressa Federica Sullo.

Open Day venerdì alle 18.30, dedicato a tutte le famiglie ed ai cittadini interessati. “Sarà l’occasione per conoscere la nuova pediatra, ricevere informazioni sul modello assistenziale e sui servizi offerti e visitare gli spazi rinnovati del Poliambulatorio”, spiegano dal Comune di Melilli.

Negli ultimi mesi, la cittadina iblea ha vissuto una condizione di carenza del servizio pediatrico, con le famiglie costrette a rivolgersi a professionisti privati operanti in altri comuni.

La celere attivazione del nuovo incarico arriva a seguito dell’interrogazione urgente dell’On. Giuseppe Carta, Sindaco di Melilli, indirizzata al Presidente della Regione Siciliana e all’Assessore Regionale per la Salute, ai quali erano state denunciate le criticità del servizio pediatrico a Melilli Centro.

Nella sua nota, Carta aveva sottolineato come “la carenza di pediatri nel centro abitato, ormai da alcuni anni, incida direttamente sulla tutela della salute dei minori, creando una

disparità territoriale e contravvenendo al diritto costituzionalmente garantito alla cura”. La tempestiva risposta da parte dell’ASP di Siracusa dimostra un’attenzione concreta verso le esigenze del territorio.
Il Comune di Melilli ha ringraziato l’Asp e gli uffici competenti per la collaborazione e la rapidità con cui è stata individuata una soluzione efficace, restituendo così alla cittadinanza un servizio essenziale.

Tentato furto al supermercato, 42enne romeno denunciato a Floridia

Un 42enne di nazionalità rumena e residente a Lentini, è stato denunciato a Floridia per tentato furto aggravato. I Carabinieri, tempestivamente intervenuti in un supermercato di corso Vittorio Emanuele a seguito di una chiamata al 112, lo hanno sorpreso con una considerevole quantità di prodotti alimentari, occultati sotto la giacca. La refurtiva è stata restituita al responsabile del supermercato.

“Una stanza tutta per sé” a Pachino: domani

l’inaugurazione del locale per le audizioni protette

“Una stanza tutta per sé” anche a Pachino. Domani mattina, alle 11:00 presso la stazione dei Carabinieri del comune della zona sud della provincia, si terrà l’inaugurazione del nuovo locale per le audizioni protette, realizzata nell’ambito del progetto sviluppato attraverso un protocollo d’intesa tra il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri e l’associazione “Soroptimist International d’Italia”. Alla cerimonia prenderanno parte le autorità civili, militari e religiose del territorio,nonché una rappresentanza di docenti e studenti degli Istituti Comprensivi “Silvio Pellico” e “Giovanni Verga” e degli Istituti Superiori “Paolo Calleri” e “Michelangelo Bartolo” di Pachino, che hanno contribuito alla realizzazione della stanza ognuno in relazione alle peculiarità del proprio percorso formativo.

Foto: repertorio,stanza tutta per sé

Lo scultore siracusano Pietro Marchese dona un’opera al

principe Alberto di Monaco

Pietro Marchese, scultore di origini siracusane ma trapiantato in Liguria, ha realizzato una particolare medaglia consegnata personalmente al principe Alberto di Monaco. L'opera raffigura l'antenato, principe Alberto I Grimaldi, ed è stata commissionata dall'amministrazione di Stella San Giovanni (SV), per suggellare l'inizio dei lavori di ristrutturazione ad uso culturale di un "luogo grimaldiano", il castello Aleramico. Il maniero fa parte della rete di siti storici correlati alla storia della famiglia Grimaldi in Italia, in quanto ha rappresentato in passato il loro primo feudo di proprietà nell'area.
Alberto di Monaco ha particolarmente apprezzato la medaglia dedicata al bisnonno, che fu anche noto oceanografo vissuto tra XIX sec. e XX sec. Realizzata in ceramica e policromata con pigmenti naturali ad encausto, ha in risalto il busto del principe, in abito ottocentesco su uno sfondo azzurro mare. Quest'ultimo dettaglio è un richiamo alle passioni ed alla professione del prozio del principe Alberto.
"Consegnare questa medaglia al principe Alberto II è per me un grande onore", dice Marchese a Siracusaoggi.it. Poi svela un aneddoto: "il principe si è mostrato molto sensibile alle questioni legate alla tutela dei mari e dell'ambiente. Sfogliando i miei cataloghi, ha molto apprezzato la statua di Rossana Maiorca immersa nelle acque dell'area marina protetta del Plemmirio".
Tra le tante opere, il siracusano Marchese ha firmato anche la Porta della bellezza per la Fondazione Fiumara d'Arte, il monumento dedicato al grande matematico Archimede per la città di Siracusa e la statua del presidente Sandro Pertini, collocata presso la casa natale a Stella San Giovanni (SV).

Giornata contro la violenza sulle donne: statistiche, azioni e strumenti a Siracusa

Il 25 novembre è la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Decine di iniziative, dibattiti e confronti anche in provincia di Siracusa. Abbiamo approfondito il tema con un'ampia intervista su FMITALIA con il tenente colonnello Sara Pini, del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa.
Abusi e violenza, verbale e fisica, sono purtroppo presenti. L'azione di contrasto è quotidiana, con tutti gli strumenti disponibili. E aumentato gli ambienti protetti ed accoglienti per raccogliere la prima e delicata denuncia. Dalle statistiche sull'odioso fenomeno della violenza di genere, sino alle azioni per difendersi ed uscire dall'incubo, vi proponiamo l'intervista integrale di seguito.
Vi ricordiamo il numero nazionale 1522 e la possibilità di contattare, per qualsiasi dubbio, il numero unico per le emergenze 112.

Il viadotto Cassibile è un caso, un'opera "giovane" che ha già bisogno di interventi

Il tratto Cassibile-Avola è stato aperto al traffico nel marzo del 2008. E' quindi definibile come infrastruttura piuttosto giovane. Da questo punto di vista, è in una certa misura

sorprendente che il viadotto Cassibile sia afflitto da problemi che ne limitato la portata strutturale. Nelle prime settimane del 2025 si è presentato il problema, costringendo a chiudere al transito la campata in direzione Siracusa e spostando la circolazione sull'altra carreggiata, con la creazione di un bypass a doppio senso di marcia.
Ragioni di sicurezza hanno spinto i tecnici del Consorzio Autostrade Siciliane a limitare il passaggio di mezzi pesanti, onde evitare carichi e sollecitazioni eccessivi. Così, da alcuni giorni, la tolleranza è scesa da 7,5 a 3,5 tonnellate. In pratica, possono attraversare quel tratto solo le auto. Tutti gli altri veicoli più pesanti di 3,5 tonnellate, devono lasciare l'autostrada, percorrere la Statale 115 e poi rientrare a Cassibile (direzione Siracusa) o Avola (direzione Modica). Poche le informazioni su cosa sia accaduto e sulle cause di quello che appare come un repentino ammaloramento.
Il Consorzio Autostrade Siciliane ha comunicato che il progetto dei lavori strutturali sul viadotto è in fase di ultimazione e che la gara d'appalto sarà indetta entro la fine dell'anno. La prima fase degli interventi interesserà la carreggiata in direzione Siracusa, con una durata stimata di 18 mesi dalla definizione del progetto. quindi appuntamento nel 2027 per il completamento di questa prima fase che sposterà l'istituzione del doppio senso di marcia sulla carreggiata rinnovata, garantendo il ripristino del transito dei veicoli senza limitazioni di peso. Al momento, nessuna comunicazione su lavori relativi sull'altra campata.
Il Prefetto di Siracusa ha invitato il Consorzio ad assicurare la massima celerità nell'avvio e nell'esecuzione dei lavori, evidenziando "la necessità di ripristinare quanto prima la piena funzionalità del viadotto", ma anche l'esigenza "di evitare un ulteriore aggravio di traffico sull'arteria alternativa rappresentata dalla SS115, già fortemente sollecitata".

foto archivio

#TiRissiNo, premiati i vincitori del concorso promosso dall'Ufficio Scolastico, la Polizia e i Carabinieri con Isab

Emozioni, messaggi forti, importanti, trasmessi attraverso il linguaggio dell'arte, in diverse sue forme. Le scuole superiori della provincia di Siracusa si sono cimentate nelle categorie Prosa, Danza/Canto, Cortometraggio, nell'ambito della seconda edizione dell'iniziativa dell'Ufficio Scolastico Regionale- Ufficio X Ambito Territoriale di Siracusa, della Polizia di Stato e del Comando Provinciale dei Carabinieri con il supporto di Isab "La vittima è sempre una: la donna #Ti Rissi No". Non solo un concorso ma un vero e proprio percorso per svolgere il quale i ragazzi,accompagnati dai rispettivi referenti, hanno anche condotto un viaggio di introspezione. Il messaggio da veicolare era il No fermo alla violenza sulle donne e ciascuna scuola l'ha fatto con il proprio linguaggio, partendo dal proprio punto di vista riuscendo a veicolare il messaggio nel modo più efficace: l'emozione. Non sono mancate le sorprese. L'apertura ufficiale della mattinata è stata sottolineata dall'esibizione del coro del Liceo Musicale Gargallo di Siracusa (referenti le docenti Mirella Furnari e Rita Patania). Di grande suggestione è stato il Flashmob a cui tutte le scuole hanno dato vita, in un'unica coreografia, all'interno del Multisala Planet Vasquez di Siracusa. D'impatto l'estratto dello spettacolo "Non è colpa tua", diretto da Chiara Catera e che ha portato sul palco Angela Nobile, Barbara Catera, Sara e Bryan Bramante, Angela

Iurato,Marcella Fiorentino. Sono seguiti momenti di approfondimento, con i rappresentanti delle forze dell'ordine (e delle forze armate), delle istituzioni, del Centro Antiviolenza Ipazia di Siracusa. Insieme alla sensibilizzazione ha trovato spazio dunque anche l'informazione sugli strumenti in campo per il contrasto e- quando necessario- per la repressione della violenza di genere. Isab, presente con il direttore generale Giovanni Lo Verso e con il Responsabile delle Relazioni Istituzionali Luigi Cappellani, ha premiato con la dirigente dell'Ufficio Scolastico, Luisa Giliberto e con il tenente colonnello Sara Pini i primi tre classificati di ogni categoria con un assegno, di cui gli istituti scolastici potranno usufruire per progetti scolastici. Per la categoria Prosa il primo premio è andato al Cpia Manzi. Secondo posto per il Nervi Alaimo di Lentini, mentre il terzo gradino del podio è stato dell'Archimede di Rosolini. Per la categoria Danza e Canto , primo posto per il Liceo Gargallo di Siracusa, secondo posto per il Ruiz di Augusta, terzo posto per il Nervi Alaimo di Carlentini. Infine la categoria Cortometraggio: primo posto per l'istituto paritario Sacro Cuore di Siracusa, secondo posto per l'Insolera/Rizza di Siracusa, terzo posto per il Paolo Calleri di Rosolini. Festa sul palco durante le premiazioni. All'istituto Sacro Cuore è andata anche una menzione speciale per il cortometraggio (primo classificato),una sorprendente rivisitazione del mito di Aretusa. L'evento è stato presentato dalla giornalista Oriana Vella di FMITALIA e SiracusaOggi.it

Orange The World, la Questura si illumina d’arancione per dire no alla violenza contro le donne

Illuminata d’arancione come segno visibile del NO alla violenza sulle donne. La Questura di Siracusa ha aderito così, questa sera, alla Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. Con il calar della sera, il prospetto dell’edificio di viale Scala Greca è stato illuminato come da iniziativa “Orange The World” promossa da “UN Women”, ente delle Nazioni Unite per l’uguaglianza di genere, impegnato nella lotta verso ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne.